



Allegato al Prot. n. 31342
Pos.: 003.001.002/2018/11

Macerata, li 16/11/2018

OGGETTO: Art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 – sportello Unico per le attività Produttive (S.U.A.P.) - L.R. 34/92 e s.m.i., art.3 lettera a) e art.26, comma 4 Comune: Pollenza
“Ristrutturazione e ampliamento fabbricati produttivi esistenti, per delocalizzazione azienda alimentare in variante parziale al P.R.G. vigente
Proponente: Ditta CGM Srl”
Conferenza dei servizi – seduta decisoria del 16/11/2018

ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITA'
AI SENSI DELL'ART.26 DELLA L.R. 05/08/1992 N.34 E S.M.I. E
PARERE EMISSIONI IN ATMOSFERA D.LGS 152/2006

E' stata esaminata, per quanto di competenza, la documentazione relativa all'oggetto trasmessa dal Responsabile SUAP del Comune di Pollenza nell'ambito della procedura disciplinata dall'art. 8 del DPR 160/2010 con nota PEC del 10/08/2018, assunta agli atti al prot. n. 22359 del 10/08/2018, e nota PEC del 20/08/2018, assunta agli atti al prot. n. 22671 del 20/08/2018, e successiva documentazione integrativa trasmessa con nota PEC del 06/10/2018 assunta agli atti al prot. n. 27345 del 08/10/2018, nota PEC del 29/10/2018 assunta agli atti al prot. n. 29524 del 29/10/2018, nota PEC del 30/10/2018 assunta agli atti al prot. n. 29713 del 31/10/2018.

RAMMENTATO CHE

- in virtù delle disposizioni del DPR 160/2010 e della Legge 241/90 e ss.mm. questa Provincia, all'interno del procedimento unico, esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. In particolare, con riferimento ai dispositivi presenti nella vigente L.R. 5/8/1992 n. 34, si rammenta che questa Provincia provvede alla sola espressione del parere sulla conformità del PRG con la normativa vigente e con le previsioni dei piani di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC;

- il procedimento unico mediante conferenza dei servizi ed in variante

- in sede di conferenza del 12/09/2018 è stata richiesta la documentazione integrativa successivamente trasmessa con nota PEC del 06/10/2018, assunta agli atti al prot. n. 27345 del 08/10/2018;
- la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. si è conclusa con Determinazione Dirigenziale, del Settore Territorio e Ambiente, n. 438 del 29/10/2018 di esclusione, con le seguenti prescrizioni:
 1. *Il progetto dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;*
 2. *Per il servizio idrico integrato si rimanda ai contenuti del parere dell'AATO n.3 e della A.P.M. S.p.a. Per l'autorizzazione alla perforazione dei pozzi si rimanda ai contenuti della nota della REGIONE MARCHE Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio nota prot. n. 14633035 del 30/08/2018.*
 3. *Circa la compatibilità idraulica della trasformazione, ai sensi della L.R. 22/2011 e della D.G.R. n. 53/2014 dovrà essere acquisito il parere favorevole della Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio.*
 4. *Ai fini di un migliore inserimento dell'intervento nell'ambiente circostante, nel progetto del verde dovrà essere fatta particolare attenzione nel selezionare essenze arboree autoctone.*
 5. *Riguardo agli eventuali impatti della variante sul tema aria, per il proseguo della procedura si dovrà fornire i chiarimenti richiesti e dettagliare gli accorgimenti e misure necessari per il rispetto delle normative di riferimento.*
 6. *Riguardo agli eventuali impatti della variante in termini di popolazione e salute umana, si rimanda ai contenuti del parere favorevole con prescrizioni dell'ASUR AREA VASTA N. 3 nota Prot. n. 99702 MCDPRSEG/P – 24/09/2018 COMMISSIONE TECNICA PERMANENTE PER I GAS TOSSICI AREA VASTA N.3.*
- il Comune di Pollenza con nota nota PEC del 06/10/2018, assunta agli atti al prot. n. 27345 del 08/10/2018, ha convocato la Conferenza dei Servizi Decisoria, convocandola per il giorno 31/10/2018, ai sensi dell'art. 26 quater della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.;
- il Comune di Pollenza con nota nota PEC del 30/10/2018, assunta agli atti al prot. n. 29713 del 31/10/2018, ha rinviato la Conferenza dei Servizi Decisoria, convocandola per il giorno 16/11/2018, ai sensi dell'art. 26 quater della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii..

VERIFICATO CHE alla richiesta è stata allegata la seguente documentazione:

- Tav. 01 arc: Pianta piano terra e sistemazione esterna;
- Tav. 02 arc: Pianta piano primo;
- Tav. 03 arc: Pianta copertura;
- Tav. 04 arc: Prospetti;
- Tav. 05 arc: Sezioni;
- Tav. 06 arc: Piano quotato a curve di livello;
- Tav 07 arc: Profili trasversali;
- Tav 08 arc: Fascicolo – Stralcio catastale – relazione illustrativa – Verifiche indici, parametri e dichiarazioni – Documentazione fotografica;
- Tav. 09 arc: Modellazione tridimensionale del progetto;
- Tav. URB:

- Tav. 02sca: Scarichi acque reflue – relazione descrittiva degli scarichi.

Questa Provincia in sede di Conferenza di Servizi ha chiesto integrazioni e chiarimenti.

Il Comune di Pollenza con nota Prot. n.13557 del 06/10/2018 acquisita al prot. n. 27345 del 08/10/2018-A ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di servizi del 12/09/2018 e contestualmente ha inviato i pareri degli Enti, oltre alla documentazione tecnica integrativa richiesta.

Con nota PEC del 29/10/2018 assunta agli atti al prot. n. 29524 del 29/10/2018, è stata trasmessa la documentazione integrativa:

- Dichiarazione AII.IIA comma 17

- Dichiarazione AII.IIA comma 18

- Dichiarazione AII.IIA comma 20

- Tavola 03EMI.

Con successiva nota PEC del 30/10/2018 assunta agli atti al prot. n. 29713 del 31/10/2018, è stata trasmessa la relazione integrativa Tav. 03 EMI.

RISCONTRATO CHE la variante ha le seguenti finalità e contenuti:

La ditta CGM srl, con sede in Pollenza, svolge attività di produzione prodotti alimentari surgelati, l'area in cui è attualmente insediata in Via Rione a Pollenza Scalo, risulta insufficiente a soddisfare le necessità di sviluppo aziendale.

Per tale motivo è stata attivata la presente variante urbanistica, finalizzata alla delocalizzazione con nuova costruzione e ampliamento di due edifici esistenti, di proprietà della ditta, attualmente destinati uno a “spaccio aziendale” e l'altro a magazzino, localizzati all'interno di un comparto industriale, posto sulla periferia ovest della frazione di Casette Verdini, lungo l'asse stradale della Statale n.77

L'area oggetto di variante è inserita all'interno di una zona produttiva individuata dal PRG con la sigla (DE1-PL15), (DE), art. 20 NTA, attuata attraverso due distinti piani attuativi convenzionati e scaduti (PL SAPA), (PL 15). L'area in parte risulta edificata e le opere di urbanizzazione primaria sono state realizzate e sono state acquisite al patrimonio comunale.

Nell'area industriale in oggetto, sono presenti tutti i servizi tecnologici, quali fognature (divise per acque meteoriche e acque reflue), acquedotto, illuminazione pubblica e privata, gas-metano e telefono.

La CGM s.r.l., essendo proprietaria di alcuni lotti edificabili e di due fabbricati all'interno dell'area produttiva in oggetto (particelle n. 405-410-411 e 412 del foglio n.45), ricadenti nell'ambito del piano attuativo (PL SAPA), è divenuta parte promissoria acquirente, di altri due lotti adiacenti a quelli di proprietà, e ricadenti nel piano attuativo (PL 15). Ai due comparti edificatori però, è interposto un parcheggio

Attraverso la permuta con l'Amministrazione del Comune di Pollenza, la stessa diverrà proprietaria dell'area attualmente destinata a parcheggio pubblico, interclusa tra l'attuale proprietà della CGM s.r.l. e quella di cui la stessa è parte promissoria acquirente, identificata catastalmente da una porzione di 1.125 mq, della particella n.420 dello stesso foglio n.45. A seguito dell'accordo con il Comune di Pollenza la CGM s.r.l. cederà al Comune una porzione di 1.125 mq della particella n.408 del foglio n.45, (area facente parte del lotto n.10 della Lottizzazione PL-SAPA).

Il Comune di Pollenza è dotato di un PRG adeguato al PPAR approvato con D.G.P. n.82 del 20/03/2001.

La presente variante comporterà la modifica al PRG vigente e alle relative NTA, introducendo all'articolo 20 Zone produttive di espansione (DE) la norma specifica "N.48". La variante comporterà anche la ripermimetrazione dei due Piani di Lottizzazione (PL SAPA – PL 15), seppur scaduti, incorporando dagli stessi l'area "SUAP-CGM".

La norma specifica introdotta all'art.20 delle NTA del PRG, derivata dai dati del Progetto presentato, è la seguente:

N.48 In tale ambito cartografato, l'edificazione si attua per intervento edilizio diretto, nel rispetto del progetto approvato con D.C.C. n. ____ del / / ai sensi dell'ex art.8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., e comunque nel rispetto dei seguenti indici:

- a) Volume massimo $V_{max} = 58.641,26 \text{ mc}$
- b) Superficie coperta massima $Sc_{max} = 7.097,31 \text{ mq}$
- c) Altezza massima $H_{max} = 10,00 \text{ ml}$
- d) Altezza massima cella frigorifera $H_{max} = 10,80 \text{ ml}$
- e) Distanza minima dai confini $Dc = 7,50 \text{ ml}$
- f) Distanza minima dalle strade $Ds =$ in relazione alla larghezza della strada in base al D.M. 1444/1968. Per i "volumi tecnici", escluse le cabine di trasformazione dell'energia elettrica che possono essere costruite a confine con le strade di lottizzazione, senza limitazione della visibilità stradale, la distanza dalle strade è pari a 7,00 ml.

Possono essere localizzate all'interno del comparto in oggetto, le attività di cui all'art.216 del R.D. n.1265 del 27/07/1934, a condizione che vengano attuate tutte le misure idonee di tutela e richiesti i necessari pareri agli enti preposti.

L'edificazione del lotto libero n.10, ricadente all'interno della lottizzazione ex "PL_SAPA", oramai scaduta, che per effetto del SUAP_CGM approvato con D.C.C. n. ____ del / / subisce una riduzione della superficie, sarà attuata nel rispetto degli indici e parametri contenuti nelle N.T.A. dello stesso piano di lottizzazione, già approvato dal Comune di Pollenza, come di seguito riepilog

	mq	coperta (40% di S.L.) mq	volume consentito mc	piani	P.T. con h.4,00 mt	P.T. con h.3,00 mt (solaio calpestio 0,50 mt)
4	3.620	1.448	7.500	1+1	1.448	488
6	2.010	804	6.030	1+1	804	804
7	2.450	980	7.350	1+1	980	980
Totale	8.080	3.232	20.880		3.232	2.272

Tab. n.2: Lottizzazione “PL15”

Lotto n.	Sup. Lotto mq	Max sup. coperta (40% di S.L.) mq	Max volume consentito mc	N. piani	S.U.L. ipotetica P.T. con h.4,00 mt	S.U.L. ipotetica P.T. con h.3,00 mt (solaio calpestio 0,50 mt)
6	2.840	1.380	9.940	1+1	1.380	1.263
7	2.880	1.340	10.080	1+1	1.340	1.340
Totale	5.720	2.720	20.020		2.720	2.603
Totale complessivo	13.805	5.952	40.900	1+1	10.827	

Con la variante in oggetto “SUAP_CGM”, che ricomprende i lotti indicati nelle tabelle sopra riportate ricadenti all'interno dei piani attuativi “SAPA” e “PL15”, si avranno le seguenti modifiche in termini di Superficie Max coperta che aumenterà di 1.145,31 mq, Volume Max consentito che aumenterà di 17.741,26 mc, e Superficie Utile Lorda che diminuirà di 3.105,84 mq. E' da evidenziare che l'aumento del volume realizzabile è dato dalla modifica dell'altezza massima, che passa da 8,00 mt a 10,00 mt per lo stabilimento e 10,80 per la cella frigorifera. Per tale motivo l'aumento di cubatura non comporta anche l'aumento della SUL che anzi subirà una riduzione.

Variante “SUAP_CGM”

Lotto n.	Sup. Lotto mq	Max sup. coperta (40% di S.L.) mq
----------	---------------	-----------------------------------

della Superficie Utile Lorda, rispetto a quella realizzabile con l'attuazione degli indici e parametri di lottizzazione, non necessita il reperimento di ulteriori parcheggi pubblici.

In dettaglio l'intervento progettuale previsto all'interno del perimetro individuato come "SUAP_CGM" è il seguente.

Complessivamente il comparto edificatorio, oggetto dell'intervento interessa una superficie pari a 13.805 mq.

Gli indici urbanistici e i parametri edilizi da rispettare, diventano quelli progettuali., così come riportati nella norma specifica "N.48" introdotta all'art. 20 delle NTA del PRG.

Il nuovo complesso industriale è stato progettato per realizzarvi la produzione di alimenti surgelati sulla base dei requisiti strutturali riportati nel regolamento 853/2004 CE e s.m.i., che regola la produzione e commercializzazione in ambito Comunitario, di prodotti alimentari di origine animale.

Il fabbricato, per la maggior parte, sarà costruito con struttura in elevazione del tipo prefabbricato in cemento armato precompresso.

Gli impianti: idrico sanitario, di riscaldamento, elettrico, frigorifero e antincendio, saranno realizzati conformemente alle normative vigenti in materia. L'immobile sarà inoltre allacciato alla rete gas metano, già presente nella lottizzazione.

L'immobile è stato progettato per garantire il rispetto dei requisiti acustici fissati per la zona dal Piano Acustico Comunale.

VERIFICATO CHE rispetto agli strumenti della pianificazione territoriale risulta quanto segue:

- **PPAR:** l'area in oggetto è esente ai sensi dell'art.60 comma 1.a) in quanto lottizzazione conclusa e di fatto area urbanizzata, come da verifica del possesso dei requisiti di cui al D.M. 1444/68 redatta dai progettisti.

- **PTC:** l'area in oggetto è esente ai sensi dell'art. 8 comma 8.2.1 in quanto lottizzazione conclusa e di fatto area urbanizzata, come da verifica del possesso dei requisiti di cui al D.M. 1444/68 redatta dai progettisti.

- **PAI:** l'area di variante non è interessata da perimetrazioni cartografate dal Piano di Assetto Idrogeologico vigente (Delibera di Consiglio Regionale n.116 del 21.01.2004) e dal Piano adottato dall'Autorità di Bacino con delibera di Comitato Istituzionale n. 68 dell'08/08/2016 e con misure di salvaguardia approvate con D.G.R.M. n.982 del 8/8/2016 (aggiornamento 2016);

QUADRO VINCOLISTICO E NORMATIVO

- **D.P.R. 8/09/97 N.357:** l'area in oggetto non ricade in aree SIC e ZPS;

quanto previsto all'art.5 comma 1 del D.M. 02/04/1968 n.1444 e all'art. 20 comma 8 punto 1 lett. h) delle NTA del PRG.

VISTI E RICHIAMATI

- la Legge Regionale 5 agosto 1992 n. 34, così come integrata e modificata dalla L.R. 16 agosto 2001, n.19 - con particolare riferimento agli articoli 3, comma 1, lettera a) e 26 - con la quale è stata attribuita alle Province, per il rispettivo territorio, la competenza all'espressione dei pareri di conformità dei PRG e loro varianti con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali, dei programmi di carattere sovracomunale e in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR del PIT e del PTC;
- le norme tecniche di attuazione del P.P.A.R., approvato con delibera amministrativa del Consiglio Regionale n.197 del 03/11/1989;
- le norme tecniche di attuazione del P.T.C. approvato con delibera amministrativa del Consiglio Provinciale n.75 del 11/12/2001;
- i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990, della D.G.R.M. n.1287 ME/URB del 19/05/1997 nonché delle Norme Tecniche delle Costruzioni emanate con il D.M. 14 gennaio 2008;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.112;
- il D.P.R. 7/9/2010 n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008", in vigore dal 30/09/2011;
- la L.R. 14/11/2001, n. 28;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. art.14 e seguenti, in materia di Conferenza dei Servizi.

DATO ATTO CHE l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000.

Per le competenze attribuite dall'Amministrazione Provinciale ai Dirigenti ai sensi dello Statuto dell'Amministrazione medesima e in conseguenza dell'atto di G.P. n. 296 del 20/06/03, si rilascia i seguenti pareri:

PARERE DI CONFORMITA' FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 3 lett.a) e 26 della L.R. 34/92 e ss.sm. e dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 sulla variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Pollenza finalizzata alla Ristrutturazione e ampliamento fabbricati produttivi esistenti, per delocalizzazione azienda alimentare in variante parziale al P.R.G. vigente nell'area identificata catastalmente al F.oglio n.45 particelle 405-408-410-411-412-420-424-423, proposta dalla Ditta CGM Srl,, condizionatamente all'adeguamento ai seguenti rilievi per le motivazioni sopra riportate:

rapporto ambientale, nonché illustrativo delle modalità di presa d'atto di tutte le prescrizioni e mitigazioni all'interno del progetto.

PARERE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Vista e richiamata la seguente normativa:

- D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", in particolare la parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
- parte I dell'All. V alla suddetta parte V del D. lgs. n. 152/2006;
- art.49 comma I, lettera a) della L.R. 10/99 che assegna alle Province la competenza per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di impianti già esistenti e di nuovi impianti e per le loro modificazioni e trasferimenti;
- DPR 59/2013 recante il regolamento in materia di autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese e sugli impianti non soggetti ad AIA;

Facendo seguito al procedimento di cui in oggetto, pervenuto in data 08/10/2018, prot. n. 27345, vista la nostra richiesta di integrazioni (prot. n. 28962 del 23/10/2018) volta ad ottenere le dichiarazioni di adesione distinte per attività riferite ai commi 17-18-20 dell'All. I art. 11 della DCP 109/2011 e volta alla caratterizzazione dell'emissione in atmosfera riguardante il punto E3 presente nella ditta;

Viste le dichiarazioni di adesione per ogni singola attività pervenute in data 29/10/2018 (prot. n. 29524); considerato che non era ancora stato correttamente caratterizzato il punto di emissione E3, è stata richiesta in merito la valutazione tecnica all'ARPAM dipartimento provinciale di Macerata in data 31/10/2018 (prot. n. 29734);

Visto il parere favorevole dell'ARPAM dipartimento provinciale di Macerata (prot. n. 30906 del 13/11/2018), che non evidenzia alcune criticità relativamente al punto di emissione E3 (torre di raffreddamento),

PER IL PUNTO DI EMISSIONE E3

Si indica che lo stesso è da considerarsi scarsamente rilevante e non soggetto a prescrizioni.

**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
URBANISTICA
(Dott. Arch. Fabiola Cerolini)**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TERRITORIO E AMBIENTE
(Arch. Maurizio Scarpecci)**

Documento informatico firmato elettronicamente e digitalmente ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.